

INDICE

INDICE	V
PRESENTAZIONE	XIII
RINGRAZIAMENTI	XV
SIGLE E ABBREVIAZIONI	XVII

INTRODUZIONE

1. AMBIENTAZIONE COMPLESSIVA DELLA RICERCA: L'ATTUALE «QUESTIONE SOLIDARIETÀ»	3
1.1. <i>Le dimensioni del fenomeno</i>	3
1.2. <i>Le principali ragioni del diffondersi della cultura della solidarietà</i>	7
1.3. <i>Problematicità attuale del riferimento alla solidarietà</i>	11
2. DELIMITAZIONE DELL'OGGETTO SPECIFICO DELL'INDAGINE: SIGNIFICATO, INTENTI, AMBITO, METODO, ORIGINALITÀ	13
2.1. <i>L'ipotesi euristica: intenti e approccio specifico della ricerca</i>	13
2.2. <i>L'oggetto «materiale» e «formale»; la delimitazione contenutistica e cronologica</i>	15
2.3. <i>L'approdo conoscitivo: esiti e limiti dello studio</i>	19
3. LO SVOLGIMENTO EFFETTIVO: ARTICOLAZIONE E SVILUPPI DELLA RICERCA	20
3.1. <i>L'architettura complessiva</i>	20
3.2. <i>L'esame ravvicinato del progetto</i>	22

I. IL SORGERE DEL PENSIERO SOLIDARISTA E IL SUO CONTESTO

PREMESSA	29
1. IL CONTESTO GENETICO DEL PENSIERO SOLIDARISTA: SOCIETÀ E CULTURA AGLI INIZI DEL SECOLO XIX	31
1.1. <i>Il sorgere della società industriale come evento culturale e civile: principali aspetti fenomenici e problematici</i>	31
1.1.1. I principali sintomi del mutamento politico e sociale in Europa tra sette e ottocento: le «grandi rivoluzioni»	31
1.1.2. Dalle «rivoluzioni» alla «rivoluzione» della società europea: cenni di <i>Wirkungsgeschichte</i>	36
1.2. <i>La questione sociale e la sua interpretazione: l'esigenza di un assetto teorico innovativo</i>	38
1.2.1. Le teorie a sostegno dell'industrializzazione: l'economia classica e il pensiero liberal-borghese	38

1.2.2. Le forme di pensiero «alternative» al liberismo politico ed economico	40
2. LA SOLIDARIETÀ E I SUOI PRIMI SVILUPPI NELL'AMBITO DEL «SOCIALISMO UTOPISTICO»: PIERRE LEROUX	42
2.1. <i>I precedenti storici della solidarietà</i>	42
2.1.1. Le origini remote: la solidarietà in prevalente accezione giuridica	42
2.1.2. L'estendersi in senso etico-sociale del suo orizzonte semantico	46
2.2. <i>I primi sviluppi in ambito etico-politico: Pierre Leroux (1797-1871)</i>	49
2.3. <i>L'apporto complessivo di P. Leroux: conclusioni e spunti di ripresa critica</i>	52
3. L'ORIENTAMENTO POSITIVISTA: AUGUSTE COMTE ED ÉMILE DURKHEIM	54
3.1. <i>Auguste Comte (1798-1857)</i>	54
3.1.1. Principali apporti comtiani alla solidarietà	54
3.1.2. Rilievi critici essenziali	56
3.2. <i>Émile Durkheim (1858-1917)</i>	57
3.2.1. Principali acquisizioni riflessive	57
3.2.2. Approfondimenti e spunti di ripresa critica	58
4. L'APPROCCIO DI TIPO RADICALE: LÉON BOURGEOIS (1851-1925) E IL «PERIODO AUREO» DEL SOLIDARISMO FRANCESE	61
4.1. <i>La dottrina della «solidarité sociale»</i>	63
4.2. <i>Le implicazioni del progetto solidarista sul piano giuridico-legislativo</i>	66
5. ASPETTI DEL RAPPORTO TRA IL SOLIDARISMO DI FINE SECOLO E GLI ALTRI SCHIERAMENTI SOCIALI	67
5.1. <i>Solidarismo, individualismo, socialismo</i>	67
5.2. <i>Solidarismo ed economia politica: Charles Gide (1847-1932) e l'«École nouvelle»</i>	70
5.3. <i>Solidarietà e prospettiva cristiana</i>	71
SGUARDO SINTETICO CONCLUSIVO	75
II. DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E SOLIDARIETÀ: ORIENTAMENTI METODOLOGICI ED ERMENEUTICI	
PREMESSA	81
1. LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA, REALTÀ SINGOLARE	83
2. LA STORIA, DIMENSIONE COSTITUTIVA DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	91
2.1. <i>Storia, società, dottrina sociale della Chiesa</i>	91
2.2. <i>La dottrina sociale della Chiesa e la «sua» storia</i>	94

2.3. Un «aggiornato corpus dottrinale» (SRS 1): l'istanza unificatrice dell'intera vicenda	96
2.4. La dottrina sociale della Chiesa, «sistema aperto»	100
3. LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA, SCIENZA TEOLOGICA	102
3.1. «La dottrina sociale della Chiesa appartiene al campo della teologia...» (SRS 41)	103
3.2. «...e specialmente alla teologia morale» (SRS 41)	111
3.3. «La dottrina sociale... ha un'importante dimensione interdisciplinare» (CA 59)	113
4. DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E SOLIDARIETÀ: L'IMPOSTAZIONE DELLA RICERCA SULLO SVILUPPO STORICO DELL'IDEA	116
4.1. Unitarietà, continuità e discontinuità della vicenda storica della solidarietà nella dottrina sociale della Chiesa	116
4.2. Delimitazione dell'ambito specifico della nostra indagine: la solidarietà da Leone XIII a Pio XII (1891-1958)	120
5. L'ORIZZONTE FILOSOFICO-TEOLOGICO DEL PERIODO: LA NEOSCOLASTICA	123
5.1. Ripresa degli studi tomistici e impulso offerto dall'« <i>Æterni Patris</i> »	124
5.2. La « <i>philosophia christiana</i> »: senso e limiti	130
5.3. Sviluppi della neoscolastica successivi a Leone XIII: dalla « <i>filosofia</i> » alla « <i>sociologia</i> » cristiana	135

III. LA VICENDA DEL «SOLIDARISMO CRISTIANO»

PREMESSA.....	141
1. IL SORGERE DEL «SOLIDARISMO CRISTIANO»: H. PESCH (1854-1926)	141
1.1. H. Pesch: gli influssi antecedenti il solidarismo	143
1.2. Gli sviluppi del pensiero solidarista: i fondamenti	150
1.2.1. Centralità dell'uomo nella società e sua intrinseca natura sociale	150
1.2.2. La nozione di solidarismo	153
1.2.3. Il nucleo del solidarismo: il principio di solidarietà	155
1.3. Gli sviluppi del pensiero solidarista: implicazioni ulteriori	156
1.3.1. Il solidarismo a confronto con individualismo e socialismo	156
1.3.2. Prospettive circa la solidarietà in senso etico	158
1.3.3. Solidarismo e dottrina sociale della Chiesa	160
1.3.4. Cenni conclusivi	164
2. IL CONTRIBUTO DI O. VON NELL-BREUNING (1890-1991)	167
2.1. Il profilo biografico-intellettuale	168

2.2.	<i>Gli sviluppi del suo pensiero</i>	170
2.2.1.	La nozione di solidarismo e il suo fondamento: la persona umana nella sua reciproca relazione con la società	170
2.2.2.	Dimensioni e principali implicazioni del «principio di solidarietà»	174
2.2.3.	Solidarismo, filosofia, teologia: le principali implicazioni del rapporto	176
2.3.	<i>Osservazioni conclusive</i>	180
3.	GLI SVILUPPI DEL SOLIDARISMO IN G. GUNDLACH (1892-1963)	181
3.1.	<i>Da successore di Pesch a infaticabile collaboratore di Pio XII</i>	181
3.2.	<i>Gli sviluppi del solidarismo in Gundlach: tra continuità e rinnovamento</i>	184
3.2.1.	Persona e società	185
3.2.2.	La solidarietà, fondamento dell'unità della vita sociale ..	188
3.2.3.	Dimensioni etico-sociali della solidarietà; solidarietà e giustizia	190
3.3.	<i>Il solidarismo in Gundlach: puntualizzazioni conclusive</i>	194
4.	SOLIDARISMO E SOLIDARIETÀ: PROSPETTIVE DI CRITICA E RAGIONI DI UNA DISTINZIONE	198
4.1.	<i>La scuola della «totalità» (Ganzheit): una critica nei confronti del «sistema» solidarista</i>	198
4.2.	<i>Una critica di carattere storico-sociologico: L. Sturzo e l'opposizione ad ogni «solidarismo» statalista</i>	203

IV. SVILUPPI DELLA SOLIDARIETÀ DA LEONE XIII A PIO XI

PREMESSA	209
1. LEONE XIII: «SOLIDARIETÀ» NELL'ORDINE ISTITUZIONALE E NELLA SOCIETÀ CIVILE	210
1.1. <i>Gli antecedenti del magistero sociale di Leone XIII</i>	210
1.1.1. Il contesto: Chiesa e società borghese	210
1.1.2. Testimonianze circa la «solidarietà» nei pronunciamenti ufficiali fino a Pio IX	213
1.2. <i>Il magistero sociale di Leone XIII: «solidarietà» e reciproca collaborazione tra Chiesa, Stato e istituzioni civili</i>	216
1.3. <i>Il magistero sociale di Leone XIII: «società civile» e «solidarietà» di tutti gli uomini in Adamo e in Cristo</i>	224
2. LEONE XIII: «SOLIDARIETÀ» E QUESTIONE SOCIALE	229
2.1. <i>Il miglioramento della condizione operaia nei primi interventi sul problema</i>	229
2.2. <i>La «Rerum novarum»: concordia e collaborazione reciproca tra gli uomini e le classi sociali</i>	233

2.2.1.	Esame complessivo del testo	233
2.2.2.	I beni della terra: «a servizio e beneficio di tutti», non per «un comune e confuso dominio»	235
2.2.3.	L'insegnamento e l'azione sociale della Chiesa: uniti in Cristo «col vincolo di una santa fraternità»	238
2.2.4.	Il ruolo dello Stato: promuovere l'«armoniosa cooperazione» tra le parti	243
2.2.5.	La risposta della società civile: le «corporazioni dei lavoratori» e l'associazionismo	246
2.3.	<i>Gli ultimi interventi sociali di Leone XIII sulla questione sociale: «solidarietà» come «reciprocità» nella «Graves de communi»</i>	252
3.	DUE PONTIFICATI DI «TRANSIZIONE»: PIO X E BENEDETTO XV	256
3.1.	<i>S. Pio X: «instaurare omnia in Christo». Il primato della fede e della carità di fronte ai successivi sviluppi della questione sociale</i>	257
3.2.	<i>Benedetto XV: «solidarietà» e pace per il mondo intero</i>	260
4.	PIO XI: LA «SOLIDARIETÀ» DI FRONTE AI NUOVI SVILUPPI DELLA QUESTIONE SOCIALE	263
4.1.	<i>Avvio e principali coordinate prospettive del pontificato</i>	263
4.2.	<i>La «Quadragesimo anno» per l'instaurazione di un nuovo «ordine sociale»</i>	265
4.2.1.	Strutturazione e rilievi preliminari: l'indagine sintetica sulla «Quadragesimo anno»	267
4.2.2.	«Solidarietà» ed economia industriale: tra proprietà, capitale e lavoro	269
4.2.3.	«Solidarietà» per un nuovo ordine sociale, economico e internazionale	274
4.2.4.	«Riforma dei costumi» e «solidarietà»; cenni conclusivi sull'enciclica	280
5.	LA «SOLIDARIETÀ» ALLA PROVA DELLE IDEOLOGIE E DELLA STORIA: PIO XI E I REGIMI TOTALITARI	283
5.1.	<i>I rapporti con gli Stati: la Chiesa di fronte al laicismo totalitario</i>	284
5.2.	<i>La «Divini Redemptoris»: una società solidale contro il comunismo ateo</i>	287
V.	L'ESPLICITAZIONE DEL TEMA IN PIO XII (1939-1945): PACE NELL'UNITÀ E NELLA SOLIDARIETÀ DEGLI UOMINI E DEI POPOLI	
	PREMESSA	293
1.	LA «SUMMI PONTIFICATUS»	297
1.1.	<i>L'«enciclica programmatica»: il contesto</i>	297

1.2.	<i>Il primo grave errore: la dimenticanza della «legge di umana solidarietà e carità»</i>	299
1.3.	<i>Le principali implicazioni del progetto</i>	303
1.4.	<i>Gli ulteriori appelli alla solidarietà, all'unità e alla concordia</i>	305
1.5.	<i>Puntualizzazioni conclusive</i>	309
2.	I RADIOMESSAGGI NATALIZI DEL PERIODO BELLICO (1939-1944)	311
2.1.	<i>I radiomessaggi natalizi dei primi anni di guerra (1939-1941): la pace nella solidarietà universale</i>	312
2.1.1.	<i>Il radiomessaggio natalizio 1939: la necessità di una «mutua fiducia» e di un «amore universale»</i>	313
2.1.2.	<i>Il radiomessaggio natalizio 1940: per una «sincera solidarietà giuridica ed economica»</i>	314
2.1.3.	<i>Il radiomessaggio natalizio 1941: le vie della futura cooperazione internazionale</i>	317
2.2.	<i>Il radiomessaggio del Natale 1942: le basi di un nuovo ordine sociale interno ed internazionale</i>	319
2.3.	<i>I radiomessaggi natalizi del 1943 e 1944: il ritorno ad una «solidarietà universale»</i>	322
3.	IL MESSAGGIO SU SOLIDARIETÀ E SOCIETÀ NEGLI ALTRI PRONUNCIAMENTI DI PIO XII (1939-1945)	326
3.1.	<i>Il radiomessaggio della Pentecoste 1941: aprire le coscienze ai doveri sociali</i>	326
3.2.	<i>Il radiomessaggio 1° settembre 1944: solidarietà nella reciprocità per edificare un ordine di pace</i>	332
3.3.	<i>Solidarietà nel mondo dell'economia e del lavoro: l'allocuzione alle A.C.L.I dell'11 marzo 1945</i>	335
VI.	L'ESPLICITAZIONE DEL TEMA IN PIO XII (1946-1958): SOLIDARIETÀ IN UN NUOVO ORDINE POLITICO E SOCIALE, NELL'ECONOMIA E NEL LAVORO	
	PREMESSA	341
1.	L'IMMEDIATO DOPOGUERRA (1946-1949)	345
1.1.	<i>Solidarietà e pace nella società e tra le nazioni: i messaggi dal 1946 al 1949</i>	345
1.1.1.	<i>I primi passi</i>	345
1.1.2.	<i>La svolta del 1948</i>	349
1.2.	<i>Solidarietà nell'economia e nel lavoro (1946-1949)</i>	355
1.2.1.	<i>La solidarietà nel lavoro: esigenza di collaborazione tra le classi orientata al bene comune</i>	355
1.2.2.	<i>Solidarietà e cooperazione economica internazionale, condizioni per la pace tra i popoli</i>	360
1.3.	<i>Spunti riepilogativi</i>	361

2.	SOLIDARIETÀ E SOCIETÀ NEGLI INSEGNAMENTI 1950-1954	362
2.1.	<i>I messaggi su solidarietà, società e pace dal 1950 al 1954</i>	362
2.1.1.	I radiomessaggi natalizi 1950-1951: il manifesto della solidarietà, nella società e nel mondo	362
2.1.2.	Il radiomessaggio del Natale 1952: la solidarietà, risposta alle inquietudini della società contemporanea	366
2.1.3.	I successivi interventi (1953-1954)	371
2.2.	<i>Nuovi sviluppi della solidarietà nei rapporti economico-sociali</i>	374
2.2.1.	Lavoro e capitale, «cooperatori in un'opera comune»	374
2.2.2.	La riscoperta della «stretta solidarietà, che unisce gli uomini»: nuove dimensioni della collaborazione internazionale	376
2.3.	<i>Spunti riepilogativi</i>	379
3.	L'ULTIMA STAGIONE DEL PONTIFICATO PACELLIANO (1955-1958)	380
3.1.	<i>La solidarietà nella vita della comunità internazionale: gli insegnamenti 1955-1958</i>	380
3.1.1.	Gli insegnamenti del 1955: l'ordine naturale e il Messaggio di Cristo, fonti di solidarietà e di collaborazione internazionale	380
3.1.2.	Il radiomessaggio natalizio 1956: la solidarietà, promessa di armonia e di pace	383
3.1.3.	L'ultimo radiomessaggio natalizio (1957): la solidarietà, garanzia di pace	386
3.1.4.	I nuovi mezzi di comunicazione di massa, fonti di solidarietà tra le nazioni	389
3.2.	<i>Solidarietà e rapporti economici: il ruolo del lavoro, dell'economia e dell'impresa in una società solidale</i>	392
3.2.1.	Unità e solidarietà di tutti i lavoratori in Cristo, nella Chiesa e nella società	392
3.2.2.	Interdipendenza e solidarietà, fondamento di un'economia internazionale e d'impresa rinnovate	395
3.3.	<i>Spunti riepilogativi</i>	399
4.	OSSERVAZIONI CONCLUSIVE SULLA SOLIDARIETÀ NEL MAGISTERO SOCIALE DI PIO XII	401
4.1.	<i>Presupposti epistemologici e orientamenti metodologici fondamentali del magistero sociale pacelliano</i>	401
4.2.	<i>La progressiva enucleazione del progetto solidarista</i>	406
VII. SOLIDARIETÀ, DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E TEOLOGIA MORALE: SVILUPPI RECENTI E NUOVE PROSPETTIVE		
	PREMESSA	411

1. SVILUPPI E PERMANENZA DELLA SOLIDARIETÀ ENTRO LA RECENTE VICENDA DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	412
1.1. <i>Giovanni XXIII: solidarietà e «segni dei tempi»</i>	413
1.2. <i>Il Concilio Vaticano II: una solidarietà teologicamente interpretata</i>	419
1.3. <i>Paolo VI: la solidarietà come dovere universale per lo sviluppo integrale degli uomini e dei popoli</i>	425
1.4. <i>Giovanni Paolo II: la solidarietà come «virtù cristiana»</i>	430
2. LA SOLIDARIETÀ E LA SUA ATTUALE VALENZA INTERPRETATIVA: INTERROGATIVI, ACQUISIZIONI, PROSPETTIVE APERTE	438
2.1. <i>La solidarietà tra presente e passato: questioni e apporti specifici derivanti dall'indagine sul periodo preconciliare</i>	438
2.2. «Definire» la solidarietà: possibile, opportuno o limitante?	443
2.2.1. La solidarietà, una parola per «definire» la società	444
2.2.2. Dalla «nozione» di solidarietà alla riscoperta della sua imprescindibile valenza pratica ed ermeneutica	447
3. SOLIDARIETÀ E TEOLOGIA MORALE: APPORTI E SVILUPPI PROMETTENTI	453
3.1. <i>Urgenza e problematicità di un approccio teorico-fondamentale al sociale</i>	453
3.2. <i>Il principale apporto interpretativo della solidarietà: l'agire sociale in quanto suscitato dalla coscienza di un debito indiviso, segno di una gratuità previa universalmente offerta</i>	456
3.3. <i>La solidarietà in prospettiva credente: agire solidale di Dio in Cristo e agire solidale dell'uomo</i>	464
3.4. <i>Questioni interpretative ulteriori e prospettive aperte: solidarietà e giustizia</i>	472
3.5. <i>Questioni interpretative ulteriori e prospettive aperte: solidarietà e carità</i>	476
3.6. <i>Questioni interpretative ulteriori e prospettive aperte: teoria della solidarietà e discernimento storico-sociale</i>	478
PER CONCLUDERE	482
 BIBLIOGRAFIA	 485
DOCUMENTI DEL MAGISTERO UNIVERSALE	485
DOCUMENTI DEL MAGISTERO EPISCOPALE	494
ALTRA BIBLIOGRAFIA	495
 INDICE DEGLI AUTORI	 525